



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio II

“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

Prot. AOODGSIP n.4321 del 6/07/2015

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

E p.c.

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di Trento

All' Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca

All' Intendente Scolastico per la Scuola Località Ladine

Al Sovrintendente degli studi per la Regione Valle D'Aosta

Ai Docenti Referenti delle Consulte Provinciali degli Studenti

Alle Consulte Provinciali Studentesche

Al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori

Al Forum Nazionale delle Associazioni degli Studenti

Oggetto: Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).

Il Dirigente: Giuseppe Pierro

Tel. 06/ 58.49. 3613
e-mail: g.pierro@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio II

“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

Pervengono a questa Direzione quesiti da parte di numerose istituzioni scolastiche in merito al rapporto con le famiglie in occasione della definizione dei Piani dell'offerta formativa (POF) nonché dell'eventuale introduzione, in corso d'anno, di progetti di istruzione, formazione e orientamento che coinvolgono gli alunni.

Si coglie quindi l'occasione per ribadire la corretta prassi che le scuole sono chiamate a seguire fin dall'inizio dell'anno scolastico e per sottolineare il ruolo strategico e la centralità del Piano dell'Offerta Formativa, in cui obbligatoriamente tutte le attività che le istituzioni scolastiche intendano realizzare devono essere specificate.

Si rammenta che il POF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che viene elaborato dal collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto. Ai fini della predisposizione del Piano il dirigente scolastico deve promuovere i necessari rapporti con tutti gli *stakeholder* e tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.

È utile anche ribadire il corretto utilizzo degli strumenti normativi già esistenti che puntano ad assicurare la massima informazione alle famiglie su tutte le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa. In particolare, si fa riferimento al “*Patto di corresponsabilità educativa*” istituito dal D.P.R. 235/2007, per le scuole secondarie di primo e secondo grado, finalizzato ad offrire agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie, un'occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico.

Le famiglie hanno il diritto, ma anche il dovere, di conoscere prima dell'iscrizione dei propri figli a scuola i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa e, per la scuola secondaria, sottoscrivere formalmente il Patto educativo di corresponsabilità per condividere in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Si ricorda alle scuole, quindi, di assumere le iniziative utili per assicurare da parte delle famiglie una conoscenza effettiva e dettagliata del POF.

Va inoltre specificato che i progetti relativi a qualsiasi tematica possono essere realizzati, in orario curricolare, sia nell'ambito del curriculum obbligatorio sia nell'ambito della quota parte facoltativa, ma pur sempre previsti dal Piano dell'Offerta Formativa. La partecipazione a tutte le attività extracurricolari, anch'esse inserite nel P.O.F., è per sua natura facoltativa e prevede la

Il Dirigente: Giuseppe Pierro

Tel. 06/ 58.49. 3613
e-mail: g.pierro@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio II

“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

richiesta del consenso dei genitori per gli studenti minorenni o degli stessi se maggiorenni che, in caso di non accettazione, possono astenersi dalla frequenza.

Si ricorda, infine, che in questo momento il Parlamento è impegnato nell'esame di un disegno di legge – cd. *Buona Scuola* – che tuttavia non contiene modifiche, rispetto al quadro normativo in vigore, per quanto riguarda il rapporto tra le famiglie e i POF e in generale le modalità sopra richiamate.

IL DIRETTORE GENERALE
F. to Giovanna BODA

Il Dirigente: Giuseppe Pierro

Tel. 06/ 58.49. 3613
e-mail: g.pierro@istruzione.it